

Ddl autonomi, **Confprofessioni** teme ritardi

LINK: <http://www.legislazionetecnica.it/3491327/prd/rassegna-stampa/ddl-autonomi-confprofessioni-teme-ritardi>

Ddl autonomi, **Confprofessioni** teme ritardi Tweet A+ A- print BR 26-27 prodotti non contenitori Contenuti
Download dei documenti allegati: 150217l.pdf

Jobs Act Autonomi a rischio. Quali dovrebbero essere i tempi di approvazione?

LINK: <http://www.ediltecnico.it/52530/jobs-act-autonomi-a-rischio-tempi-di-approvazione/>



Jobs Act Autonomi a rischio. Quali dovrebbero essere i tempi di approvazione? Di Redazione Tecnica - 15 febbraio 2017 9 Condividi su Facebook Tweet su Twitter L'incertezza del quadro politico e i tantissimi emendamenti presentati al Jobs Act Autonomi preoccupano molto: si rischia di perdere un testo fondamentale, di non vederlo approvato. Una corsa contro il tempo: è passato più di un anno dalla presentazione del provvedimento al Senato. Il provvedimento va approvato prima delle elezioni. A questo proposito, si è tenuto ieri un incontro tra il presidente di **Confprofessioni** Gaetano Stella e Cesare Damiano, il presidente della Commissione lavoro della Camera. Ti potrebbe interessare anche Obbligo Parametri nel Correttivo Appalti: cosa cambia Dice Gaetano Stella: "Siamo profondamente preoccupati e amareggiati per la sorte del disegno di legge sul lavoro autonomo, un provvedimento di assoluto rilievo nato per garantire tutele ai soggetti più deboli e rilanciare il settore libero professionale, ma che allo stato attuale è ostaggio dei veti incrociati di Palazzo, in un contesto politico di assoluta precarietà e incertezza". Il presidente Damiano ha riferito che farà il possibile per portare avanti un testo che tenga conto delle istanze del mondo professionale ordinistico e di quello associativo: le forze politiche devono trovare la giusta mediazione e approvare il provvedimento prima delle elezioni. Se non succede, verranno mortificate le aspettative di milioni di lavoratori autonomi e liberi professionisti. Attualmente sono circa 300 gli emendamenti presentati in Commissione Lavoro di Montecitorio, cui si aggiungeranno a breve anche quelli del Governo. Il provvedimento è stato licenziato a novembre 2016 dal Senato, qualche giorno era stato fermato a causa della crisi del governo Renzi dopo il Referendum. Comunque, prima di Natale, era stato incardinato a Montecitorio e dall'inizio di gennaio sono iniziate le audizioni di lavoratori autonomi, professionisti e titolari di partita Iva. Anche l'attuale Governo si è preso quindi in carico il provvedimento e ne riconosce l'importanza. Il Jobs Act Autonomi potrebbe essere l'ultimo atto del Governo Gentiloni prima del voto. I tempi si allungano e non sono certi ma di certo non si può fermare il lavoro, altrimenti saltano tutti i contenuti del testo. Congedi parentali obbligatori, deducibilità delle spese di formazione ed equo compenso: sono queste le novità in gioco, molto importanti per i professionisti. Leggi anche Ddl Jobs Act Autonomi: torna l'equo compenso Jobs Act autonomi, compensi: speranze per i parametri di riferimento Prevista nel Jobs Act Autonomi la totale deducibilità delle spese relative a prestazioni alberghiere e di somministrazione di alimenti e bevande sostenute dal lavoratore autonomo per l'esecuzione di un incarico e addebitate analiticamente al committente. TAG jobs act autonomi professionisti tecnici Condividi Facebook Twitter tweet Articolo precedentel requisiti per le Gare di progettazione in vigore tra 2 settimane Redazione Tecnica

Confprofessioni: Jobs Act per il lavoro autonomo, i "nodi" che frenano l'iter

LINK: <http://www.ipsoa.it/documents/lavoro-e-previdenza/professioni/quotidiano/2017/02/15/confprofessioni-jobs-act-per-il-lavoro-autonomo-i-nodi-c...>



Confprofessioni: Jobs Act per il lavoro autonomo, i 'nodi' che frenano l'iter Professioni Archivia e leggi dopo Regola testo Stampa Crea PDF Condividi Facebook Twitter LinkedIn Google+ Mail Il presidente di **Confprofessioni**, Gaetano Stella, nel corso dell'incontro svoltosi il 14 febbraio 2017 con il presidente della Commissione lavoro della Camera, Cesare Damiano, sul Jobs act per il lavoro autonomo, ha evidenziato i nodi che frenano l'iter parlamentare del provvedimento. Sullo stesso argomento Prodotti Responsabilità del professionista e. 35,00 (-30%) e. 24,50 eBook - Privacy e ordini professionali e. 9,90 (-50%) e. 4,95 'Siamo profondamente preoccupati e amareggiati per la sorte del disegno di legge sul lavoro autonomo, un provvedimento di assoluto rilievo nato per garantire tutele ai soggetti più deboli e rilanciare il settore libero professionale, ma che allo stato attuale è ostaggio dei veti incrociati di Palazzo, in un contesto politico di assoluta precarietà e incertezza». E' quanto ha dichiarato il presidente di **Confprofessioni**, Gaetano Stella, al termine dell'incontro di ieri con il presidente della Commissione Lavoro della Camera, Cesare Damiano, per analizzare i nodi che frenano l'iter del Jobs act degli autonomi. 'È passato più di un anno dalla presentazione del provvedimento al Senato e alla luce delle incertezze che incombono sull'attuale legislatura, siamo seriamente preoccupati sui tempi di approvazione del provvedimento' ha affermato Stella, sottolineando che attualmente sono circa 300 gli emendamenti presentati in Commissione Lavoro di Montecitorio, cui si aggiungeranno a breve anche quelli del Governo. Il contenuto dell'intero articolo è riservato agli abbonati di IPSOA Quotidiano. Se sei già abbonato, esegui il login per accedere. **NON SEI ANCORA ABBONATO? Prova per un anno a soli 9,90 al mese! Accesso a tutti i contenuti integrali, crediti formativi, rassegna stampa, G.U. e edizione quotidiana in PDF. e. 250,00 (-52%) e. 119,00** Aderisci all'offerta </div